PADOVANEWS.IT

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Etica delle generazioni – materiali on line

POSTED BY: REDAZIONE WEB 8 FEBBRAIO 2019

Emergenza-futuro: è la figura di un'Italia che sembra ripiegata sul presente e poco capace di rialzare lo sguardo. Un'emergenza che si esprime nell'incapacità di offrire prospettive vivibili per i più giovani, ma anche di riconoscere le generazioni dei nuovi italiani cresciuti nel nostro paese, così come nell'incuria per l'ambiente e la vita civile. Da tale situazione prende le mosse *Dove va la morale?*, l'iniziativa sui temi etici promossa da anni tra Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, che si apre quest'anno alla collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Il titolo scelto per questa nuova edizione è: ***Etica delle generazioni. Una generazione va, una generazione viene... che resta del futuro?***

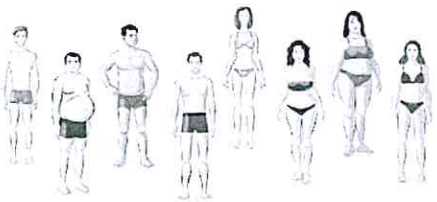
> «Ricercare un'etica delle generazioni significa mettere in dialogo saperi diversi – a partire dalla demografia, dalla sociologia e dall'economia ambientale – per comprendere un presente contraddittorio – spiegano gli organizzatori –. Significa, però, anche coltivare uno sguardo lungimirante, capace di sognare un futuro diverso – solidale e sostenibile – ricercando appassionatamente le condizioni di possibilità della sua realizzazione. Tante, quindi, le domande in gioco: quale responsabilità per le nuove generazioni? quali risorse morali e civili per una rinnovata capacità di futuro? quali spazi per rimettere al mondo la speranza?»

Per approfondire il tema leggi **l'intervista a Simone Morandini** (clicca qui)

PROGRAMMA (scarica il depliant)

I file mp3 degli interventi e i materiali dei relatori sono disponibili qui

15 novembre 2018, ore 17-19
Non è un paese per giovani?
Gian Carlo Blangiardo, demografo, Dipartimento di Statistica, Università di Milano Bicocca
Pier Davide Guenzi, presidente Atism (Associazione teologica per lo studio della morale), Novara
introduce e modera Simone Morandini, Fondazione Lanza, Facoltà teologica del Triveneto
leggi l'articolo



Scopri Ora il Tuo Biotipo c
Online (Semplice e Gratuit
Ann. Ideato dalla Naturopata p
Italia per Aiutarti a Stare in Salu
Simona Oberhammer

Ulteriori info

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Piace a 1 amico

8 FEBBRAIO 2019
Per un'etica della speranza

8 FEBBRAIO 2019
Etica delle generazioni – materiali on line

8 FEBBRAIO 2019
SERATA IN DIFESA DEL CATAJO E DEL PAESAGGIOPatronella Fiori – live at Ca'Sana

8 FEBBRAIO 2019
Walter Stefan nuovo copresidente Comepa

8 FEBBRAIO 2019
Benji e Fede a Brescia, un backstage speciale

8 FEBBRAIO 2019

13 dicembre 2018, ore 17-19
I nuovi italiani e le loro generazioni
Youssef Sbai, sociologo dell'Islam, già vicepresidente Ucoii (Unione comunità islamiche d'Italia), Massa
Gaia De Vecchi, educatrice, docente di Teologia morale Università Cattolica, Milano
introduce e modera Gianni Saonara, Ufficio pastorale sociale e del lavoro Diocesi di Padova
leggi l'articolo

17 gennaio 2019, ore 17-19
Per un futuro sostenibile
Enrico Giovannini, docente di Statistica economica, Università di Roma "Tor Vergata", portavoce Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis)
Simone Morandini, coordinatore del progetto "Etica, Filosofia e Teologia" della Fondazione Lanza, docente Facoltà teologica del Triveneto, Padova
introduce e modera Matteo Mascia, Fondazione Lanza
leggi l'articolo

7 febbraio 2019, ore 17-19
Meditatio futuri: *mettere al mondo la speranza*
Ilenya Goss, pastore valdese, membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, Vicenza
Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente Istituto superiore di Scienze religiose di Verona
introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside Facoltà teologica del Triveneto
leggi l'articolo

Tutti gli incontri si terranno nell'aula tesi della Facoltà teologica del Triveneto (via del Seminario 7, Padova).
La partecipazione è libera.

Per informazioni:
Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it; 049-8756788
Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it; 049-664116

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Vedi anche:

Vi presentiamo i nostri sostenitori!

8 FEBBRAIO 2019
Consiglio comunale di lunedì 11 febbraio 2019

8 FEBBRAIO 2019
Salvini: 'Mi piace Baglioni, avrei voluto piu' cantautori italiani'

8 FEBBRAIO 2019
Sanremo, Anastasio e il rap a 'papa" Bisio La serata dei duetti e di Ligabue

8 FEBBRAIO 2019
Mirabilandia, al via il casting

8 FEBBRAIO 2019
Boom di presenze al Connext

8 FEBBRAIO 2019
Montanari si dimette da giunta Raggi

8 FEBBRAIO 2019
"Torno piu' forte di prima", l'audio di Manuel /Ascolta Salvini va a trovarlo in ospedale

8 FEBBRAIO 2019
Nasce la Fondazione di Comunita' Milano

SEGNALI DI TRADING

PADOVANEWS.IT

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Per un'etica della speranza

POSTED BY: REDAZIONE WEB 8 FEBBRAIO 2019

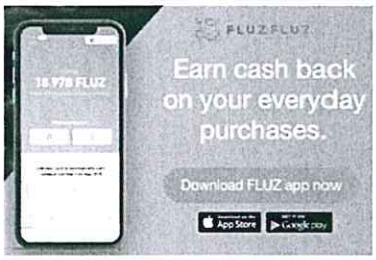
Padova, 7 febbraio 2019. Non è stato solo un discorso teoretico, fatto di parole e concetti, quello di **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, all'incontro conclusivo del ciclo *Dove va la morale? – Etica delle generazioni*. Con la musica del flauto traverso e le parole di un canto ebraico (ascolta), oltre alla mente sono stati coinvolti gli altri sensi, per far sperimentare che quando si parla di "mettere al modo la speranza" (questo era il tema da sviscerare) le parole non bastano, è necessario pensare con tutto il nostro essere. E mettere al mondo la speranza può essere, oggi, una gravidanza a rischio, soprattutto quando la speranza cristiana voglia fare il suo ingresso nel mondo delle speranze umane, come ha sottolineato l'altra relatrice, **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona. Un dialogo a due voci di donna, consonanti e convergenti nell'indicare la necessità di educarci al senso di possibilità, a sperare senza lasciarci schiacciare dalla paura paralizzante e senza rassegnarci al male.

Ilenya Goss: dare cittadinanza alla speranza

Precarietà, incognite, paura, rabbia tristezza... il tempo delle "passioni tristi" porta a chiudere le frontiere, la casa, il cuore perché ci si sente minacciati; eppure vediamo segni di speranza, come le persone che partono per cercare migliori condizioni di vita. «La speranza non è solo emozione né solo ragione – spiega Goss – ma è come un punto d'appoggio che permette di avere un piede in avanti, come un *runner*, che mi porta, *step by step*, al domani. La speranza deve essere messa al mondo, la storia non va automaticamente correggendosi. Abbiamo una responsabilità, oltre alla libertà».

Un richiamo alla radice ebraica della fede cristiana ci mostra un popolo che vive di speranza: la speranza, fondata sulla promessa di Dio fatta ad Abramo, da sempre muove e sorregge il cammino del popolo ebraico. «La promessa apre la relazione con Dio e con l'altro, è forza che aiuta ad attraversare la tenebra verso una nuova vita – afferma Goss – ed è resistenza attiva alle passioni tristi e alla disperazione».

Mettere al mondo la speranza, virtù non solo razionale ma movimento della libertà e del desiderio, «è fare un salto che fa superare la disperazione per offrire, a se stessi e agli altri, ancora una possibilità. È credere di più alla luce che viene dalla resurrezione che alla disperazione che viene dalla storia ed è resistenza contro ogni forma di morte nella lotta per la giustizia sociale, economica, ecologica».



VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Piace a 1 amico

18 FEBBRAIO 2019
ERROR: Can't connect to www.unplipadova.it:80 (Bad hostname)

17 FEBBRAIO 2019
BAR E LOCALI PROIETTATI NEL FUTURO

17 FEBBRAIO 2019
COMMERCIO: 2018 DA DIMENTICARE

17 FEBBRAIO 2019
EVENTO: SAREMO SEMPRE PIÙ UMANI

17 FEBBRAIO 2019
WELFARE TERRITORIALE: L'ACCORDO PER LE FAMIGLIE E AZIENDE

17 FEBBRAIO 2019
ZTL PADOVA: SERVE UN CALENDARIO DI STEP

17 FEBBRAIO 2019

Lucia Vantini: la responsabilità della speranza

In un eterno presente senza direzione la speranza rischia di essere paralizzata fra l'ingenuità e l'arroganza; va invece riaffermata come necessaria, sostiene Vantini appoggiandosi all'eredità di tre autori: il pensiero utopico di Ernst Bloch (speranza come "atto cognitivo orientante"), di cui si avverte l'influsso sia nella ragione poetica di Maria Zambrano (speranza come "fame" e come "ponte") sia e soprattutto nella teologia di evangelica di Jürgen Moltmann (teologia della speranza come chiave di lettura del cristianesimo), che è stata recepita con grande entusiasmo negli anni Settanta da una teologia cattolica che usciva dal Concilio con la sensazione di potersi fidare del mondo. Oggi ci sono pensatori che ci invitano a prendere sul serio la disperazione (Günther Anders, Slavoj Zizek, Hans Jonas).

«In questo panorama dobbiamo avere il coraggio di mettere al mondo la speranza – afferma Vantini –, ne siamo responsabili non solo per noi ma anche per chi l'ha esaurita. Credere in Cristo è credere che il male non può prevalere nell'esistenza, perché Gesù l'ha dimostrato come incompatibile con la salvezza di Dio». Sperare in Cristo «prevede un'etica – della vita, della terra, della giustizia... – e ci porta a preoccuparci di tutti i crocefissi della storia – il malato che spera di guarire, il carcerato che spera di tornare libero, il migrante che spera di approdare, l'affamato che spera di mangiare, il bambino che spera di crescere... -, con la fiducia che il male può essere vinto sia sul versante storico sia, soprattutto, su quello escatologico. Per questo, oltre a preoccuparci del senso di realtà, dobbiamo educarci al senso di possibilità».

I file mp3 degli interventi e i materiali dei relatori sono disponibili qui

Paola Zampieri

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Vedi anche:

SOSPESO LO SCIOPERO BENZINAI

17 FEBBRAIO 2019

Incidente per Fassino, fratturato lo sterno

17 FEBBRAIO 2019

Lo spettro della crisi agita i 5S

17 FEBBRAIO 2019

"Zaniolo? Puo' diventare il migliore del mondo", l'idea di Cafu

17 FEBBRAIO 2019

'Dopo tragedia Corinaldo disco chiuse alle 20'

17 FEBBRAIO 2019

Nuovo ddl Pillon: 'Stop a turismo riproduttivo, rischio carcere'

16 FEBBRAIO 2019

Vive col cadavere della madre per riscuotere la pensione

16 FEBBRAIO 2019

'La paranza dei bambini' vince l'Orso per la sceneggiatura

SEGNALI DI TRADING

CRITICAMENTE

SETTIMANANEWS.IT

Ascolto & Annuncio | Lettere & Interventi | Libri & Film | Reportage & Interviste | Saggi & Approfondimenti

HOME > CULTURA > Mettere al mondo la speranza

Mettere al mondo la speranza

13 febbraio 2019 / Nessun commento

di: **Paola Zampieri**

> *Due voci di donna – Ilenya Goss, pastore valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa – hanno dialogato sul tema "Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza" nell'incontro conclusivo del ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni".*

Non è stato solo un discorso teoretico, fatto di parole e di concetti, quello di Ilenya Goss, pastore valdese e membro della Commissione Bioetica della Tavola valdese, all'incontro conclusivo del ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni", promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza assieme a Fisp. Con la musica del flauto traverso e le parole di un canto ebraico (ascolta), oltre alla mente sono stati coinvolti gli altri sensi, per far sperimentare che, quando si parla di "mettere al mondo la speranza" (questo era il tema da sviscerare), le parole non bastano, è necessario pensare con tutto il nostro essere.

E mettere al mondo la speranza può essere, oggi, una gravidanza a rischio, soprattutto quando la speranza cristiana voglia fare il suo ingresso nel mondo delle speranze umane, come ha sottolineato l'altra relatrice, Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di scienze religiose di Verona.

Un dialogo a due voci di donna, consonanti e convergenti nell'indicare la necessità di educarci al senso di possibilità, a sperare senza lasciarci schiacciare dalla paura paralizzante e senza rassegnarci al male.

Ilenya Goss: dare cittadinanza alla speranza

Precarietà, incognite, paura, rabbia, tristezza... il tempo delle "passioni tristi" porta a chiudere le frontiere, la casa, il cuore perché ci si sente minacciati; eppure vediamo segni di speranza, come le persone che partono per cercare migliori condizioni di vita. «La speranza non è solo emozione né solo ragione – spiega Goss –, ma è come un punto d'appoggio che permette di avere un piede in avanti, come un *runner*, che mi porta, *step by step*, al domani. La speranza deve essere messa al mondo, la storia

CERCA NEL SITO

Cerca nel sito

CERCA IN ARCHIVIO

Archivio storico di Settimana
Archivio di SettimanaNews

2019

1 2 3 4 5 6

2018

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

2017

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

2016

6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53

GUTTA CAVAT LAPIDEM

non va automaticamente correggendosi. Abbiamo una responsabilità, oltre alla libertà».

Un richiamo alla radice ebraica della fede cristiana ci mostra un popolo che vive di speranza: la speranza, fondata sulla promessa di Dio fatta ad Abramo, da sempre muove e sorregge il cammino del popolo ebraico. «La promessa apre la relazione con Dio e con l'altro, è forza che aiuta ad attraversare la tenebra verso una nuova vita – afferma Goss – ed è resistenza attiva alle passioni tristi e alla disperazione».

Mettere al mondo la speranza, virtù non solo razionale ma movimento della libertà e del desiderio, «è fare un salto che fa superare la disperazione per offrire a se stessi e agli altri ancora una possibilità. È credere di più alla luce che viene dalla risurrezione che alla disperazione che viene dalla storia ed è resistenza contro ogni forma di morte nella lotta per la giustizia sociale, economica, ecologica».

Lucia Vantini: la responsabilità della speranza

In un eterno presente senza direzione la speranza rischia di essere paralizzata fra l'ingenuità e l'arroganza; va invece riaffermata come necessaria, sostiene Vantini appoggiandosi all'eredità di tre autori: il pensiero utopico di Ernst Bloch (speranza come "atto cognitivo orientante"), di cui si avverte l'influsso sia nella ragione poetica di Maria Zambrano (speranza come "fame" e come "ponte") sia e soprattutto nella teologia evangelica di Jürgen Moltmann (teologia della speranza come chiave di lettura del cristianesimo), che è stata recepita con grande entusiasmo negli anni '70 da una teologia cattolica che usciva dal Concilio con la sensazione di potersi fidare del mondo. Oggi ci sono pensatori che ci invitano a prendere sul serio la disperazione (Günther Anders, Slavoj Zizek, Hans Jonas).

«In questo panorama dobbiamo avere il coraggio di mettere al mondo la speranza – afferma Vantini –, ne siamo responsabili non solo per noi ma anche per chi l'ha esaurita. Credere in Cristo è credere che il male non può prevalere nell'esistenza, perché Gesù l'ha dimostrato come incompatibile con la salvezza di Dio».

Sperare in Cristo «prevede un'etica – della vita, della terra, della giustizia... –, e ci porta a preoccuparci di tutti i crocefissi della storia – il malato che spera di guarire, il carcerato che spera di tornare libero, il migrante che spera di approdare, l'affamato che spera di mangiare, il bambino che spera di crescere... –, con la fiducia che il male può essere vinto sia sul versante storico sia, soprattutto, su quello escatologico. Per questo, oltre a preoccuparci del senso di realtà, dobbiamo educarci al senso di possibilità».

RELATED POSTS

«Vi mando come agnelli in mezzo a lupi»
Con la sola forza della tua mitezza

MESSALINO

calendario
< 14 febbraio 2019 >

Ss. CIRILLO e METODIO patroni d'Europa (f)
liturgia della parola
At 13,46-49 opp Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9
responsorio
Andate in tutto il mondo e proclamate

ARTICOLI RECENTI

- Cina-Uiguri-USA: libertà religiosa e diritti
- Mettere al mondo la speranza
- La godibile età di mezzo
- VI Per annum: Le beatitudini, una lieta notizia
- I profeti, lo sguardo di Dio

CATEGORIE ARTICOLI

- Ascolto & Annuncio (373)
- Bibbia (304)
- Breaking news (1)
- Carità (95)
- Chiesa (596)
- Cultura (353)
- Diocesi (157)

FTTR.IT

ATTIVITÀ ACCADEMICHE, NEWS

Per un'etica della speranza

Due voci di donna – Ilenya Goss, pastore valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa – hanno dialogato sul tema "Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza" nell'incontro conclusivo del ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni".

Padova, 7 febbraio 2019. Non è stato solo un discorso teoretico, fatto di parole e concetti, quello di **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, all'incontro conclusivo del ciclo *Dove va la morale? – Etica delle generazioni*. Con la musica del flauto traverso e le parole di un canto ebraico (**ascolta**), oltre alla mente sono stati coinvolti gli altri sensi, per far sperimentare che quando si parla di "mettere al modo la speranza" (questo era il tema da sviscerare) le parole non bastano, è necessario pensare con tutto il nostro essere. E mettere al mondo la speranza può essere, oggi, una gravidanza a rischio, soprattutto quando la speranza cristiana voglia fare il suo ingresso nel mondo delle speranze umane, come ha sottolineato l'altra relatrice, **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente

all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona. Un dialogo a due voci di donna, consonanti e convergenti nell'indicare la necessità di educarci al senso di possibilità, a sperare senza lasciarci schiacciare dalla paura paralizzante e senza rassegnarci al male.

Ilenya Goss: dare cittadinanza alla speranza

Precarietà, incognite, paura, rabbia tristezza... il tempo delle "passioni tristi" porta a chiudere le frontiere, la casa, il cuore perché ci si sente minacciati; eppure vediamo segni di speranza, come le persone che partono per cercare migliori condizioni di vita. «La speranza non è solo emozione né solo ragione – spiega Goss – ma è come un punto d'appoggio che permette di avere un piede in avanti, come un *runner*, che mi porta, *step by step*, al domani. La speranza deve essere messa al mondo, la storia non va automaticamente correggendosi. Abbiamo una responsabilità, oltre alla libertà».

Un richiamo alla radice ebraica della fede cristiana ci mostra un popolo che vive di speranza: la speranza, fondata sulla promessa di Dio fatta ad Abramo, da sempre muove e sorregge il cammino del popolo ebraico. «La promessa apre la relazione con Dio e con l'altro, è forza che aiuta ad attraversare la tenebra verso una nuova vita – afferma Goss – ed è resistenza attiva alle passioni tristi e alla disperazione».

Mettere al mondo la speranza, virtù non solo razionale ma movimento della libertà e del desiderio, «è fare un salto che fa superare la disperazione per offrire, a se stessi e agli altri, ancora una possibilità. È credere di più alla luce che viene dalla resurrezione che alla disperazione che viene dalla storia ed è resistenza contro ogni forma di morte nella lotta per la giustizia sociale, economica, ecologica».

Lucia Vantini: la responsabilità della speranza

In un eterno presente senza direzione la speranza rischia di essere paralizzata fra l'ingenuità e l'arroganza; va invece riaffermata come necessaria, sostiene Vantini appoggiandosi all'eredità di tre autori: il pensiero utopico di Ernst Bloch (speranza come "atto cognitivo orientante"), di cui si avverte l'influsso sia nella ragione poetica di Maria Zambrano (speranza come "fame" e come "ponte") sia e soprattutto nella teologia di evangelica di Jürgen Moltmann (teologia della speranza come chiave di lettura del cristianesimo), che è stata recepita con grande entusiasmo negli anni Settanta da una teologia cattolica che usciva dal Concilio con la sensazione di potersi fidare del mondo. Oggi ci sono pensatori che ci invitano a prendere sul serio la disperazione (Günther Anders, Slavoj Zizek, Hans Jonas).

«In questo panorama dobbiamo avere il coraggio di mettere al mondo la speranza – afferma Vantini –, ne siamo responsabili non solo per noi ma anche per chi l'ha esaurita. Credere in Cristo è credere che il male non può prevalere nell'esistenza, perché Gesù l'ha dimostrato come incompatibile con la salvezza di Dio». Sperare in Cristo «prevede un'etica – della vita, della terra, della giustizia... – e ci porta a preoccuparci di tutti i crocefissi della storia – il malato che spera di guarire, il carcerato che spera di tornare libero, il migrante che spera di approdare, l'affamato che spera di mangiare, il bambino che spera di crescere... -, con la fiducia che il male può essere vinto sia sul versante storico sia, soprattutto, su quello escatologico. Per questo, oltre a preoccuparci del senso di realtà, dobbiamo educarci al senso di possibilità».

I file mp3 degli interventi e i materiali dei relatori sono disponibili qui

Paola Zampieri

AVVENIRE

Così l'Italia aiuta il mondo

guardano soprattutto scuola, diritti e giustizia i 113 progetti approvati dalla Cei
ll'Africa all'America Latina alla Siria la geografia della carità sostiene il futuro

A DELSERE

cuola, diritti, giustizia. È questo l'orizzonte dei primi 113 progetti destiai più poveri fra i poveri, erati quest'anno dalla sa italiana. Li ha identifiil Comitato Cei per gli inenti caritativi a favore del Mondo nella prima delle iunioni bimestrali previste 2019. Ed è un orizzonte ettato su tutti i continenti, complessivi 14,8 milioni di : 7.2 milioni per 45 interi in Africa, 4 milioni per 47 e in America Latina, 2,1 per estinazioni in Asia, oltre a ilioni per 3 progetti in Me- Oriente.

nterventi, sostenuti da quant'anni dalle firme 8xmili fedeli italiani, per statuto mirati alla promozione u- a. Hanno significato così uturo diverso per le nuove razioni, con il sostegno aluzione; alle donne e alla ranze, rafforzate nei diritani; alle comunità agricogli artigiani e a chi cerca la- , con misure a sostegno economie locali; fino alla zione per ospedali e pobulatori al fine di migliol'accesso alle cure. Perché he mai in un tempo di crion si può dimenticare il do. «È un atteggiamento e quello di chi pensa "prioi, poi gli altri", perché sulra siamo come l'acqua in comunicanti. Ingiustizie, azioni e povertà non sono enibili – spiega don Leoo di Mauro, responsabile ervizio Cei per gli interi caritativi a favore dei Paesl Terzo Mondo –. Invece la arietà ci salva, a tutti i li- Lo sguardo d'insieme ci e umani, ci fa agire con verso tutti i Paesi, come e- il Vangelo. Solo insieme iamo individuare le possioluzioni, e solo insieme si e. Lo scambio arricchisce e chi dona».

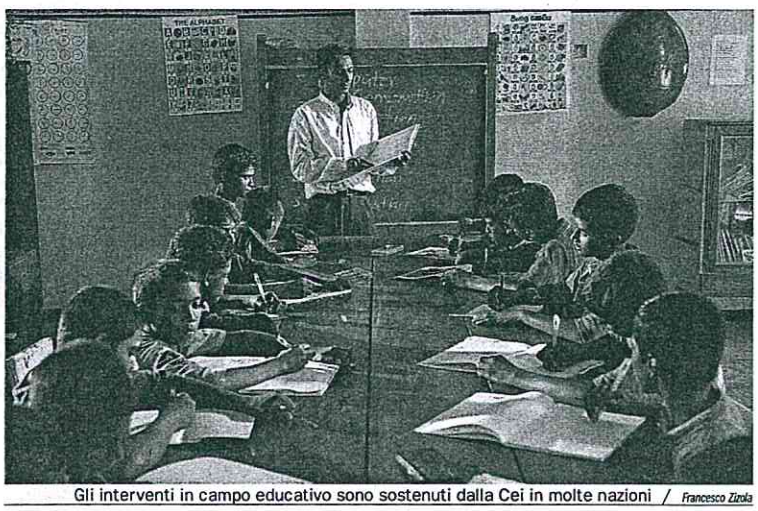
progetti più significativi tre in Africa. In Costa d'Avo- costruzione di un centro ordinamento per l'educae alla pace e la risoluzione onflitti; in Madagascar un o capitolo del piano di emia solidale perseguito da dalle Suore di San Gioi Battista per lo sviluppo ostenibile dei villaggi di itolova e di Aranta, puno su biodiversità e cultura e: si tratta di un centro alo di ortofrutta e allevamento di qualità che creerà occupazione giovanile. Quindi in Mozambico per una struttura ricettiva nel segno del turismo responsabile nella diocesi di Nacala, a Cabaceira Grande, dando lavoro agli studenti delle scuole secondarie.

In evidenza in America Latina la campagna di formazione ai diritti fondamentali avviata dai Comboniani in Amazzonia, per il rafforzamento delle minoranze la cui sopravvivenza economica dipende dalla tutela ambientale. Poi in Brasile con la costruzione di due centri di accoglienza per i giovani a Belem, anche in questo caso con la formazione professionale mirata all'occupazione. Infine in Colombia dove la diocesi di Caldas formerà nuovi operatori sociali tra 130 giovani e adulti per diffondere i temi della pacificazione e della convivenza civile tra i cittadini provati da una guerra civile di oltre 60 anni, la più lunga della storia sudamericana.

> Le spese relative agli interventi finanziati con le firme 8xmille sono tutti documentati sul web rispondendo alla legittima richiesta di trasparenza da parte dei contribuenti

Tra gli interventi di spicco in Asia va ricordato in Myanmar il piano per lo sviluppo integrale delle comunità contadine degli altipiani, per il miglioramento delle condizioni di vita in 10 villaggi nella diocesi di Kalay, con corsi di formazione in nuove tecnologie agricole. Gli ultimi due progetti saranno invece realizzati in Medio Oriente, tra Siria e Libano. Nel 2018 fondi per 118 milioni di euro hanno sostenuto 808 progetti, e per il 2019 sono previsti impieghi per circa 100 milioni di euro. Tutti contributi puntualmente documentati e geolocalizzati sul sito web della Chiesa italiana https://sictm.chiesacattolica.it/. Un impegno di trasparenza verso quanti con la firma hanno condiviso risorse per la missione della Chiesa, sollevando i fratelli più lontani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli interventi in campo educativo sono sostenuti dalla Cei in molte nazioni / *Francesco Zizola*

LA RICOSTRUZIONE DI 400 CASE

Accanto alle famiglie che tornano ad Aleppo

C'è un Mediterraneo sempre più ravvicinato e solidale nei due progetti previsti in Libano e in Siria, che hanno già avuto luce verde dal Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo della Chiesa italiana. Uno destinato a oltre 200 donne migranti che nel Paese dei Cedri lavorano come domestiche, spesso esposte ad abusi e vessazioni nelle famiglie; l'altro per la ricostruzione di abitazioni e il rilancio dell'economia ad Aleppo, a sostegno del rientro dei cristiani.

Nel primo caso l'intervento è stato proposto da Caritas Libano per ripristinare con la formazione professionale dignità e speranza tra le domestiche migranti. Per lo più provenienti da Etiopia, Eritrea, Sri Lanka, Filippine e Nepal, sono al centro di tutti i *report* sui diritti umani (dall'Ilo, l'Organizzazione Onu per il lavoro fino ad Amnesty) perché troppo spesso vessate, chiuse in casa, abusate, private del passaporto o con i salari trattenuti. Calcolate in circa 250mila in un Paese di 4 milioni di abitanti, tra loro dilagano i suicidi. Il sistema di *sponsorship* del *kafala* in cui sono inquadrate e che le lega direttamente al datore di lavoro le esclude dalle tutele statali del diritto del lavoro. Nelle località balneari e nelle piscine è frequente il divieto alle domestiche di nuotare e diversi asili non ammettono i loro figli. Tuttora l'attesa legge che potrebbe migliorare gli standard dei diritti umani anche per le domestiche ristagna al Parlamento di Beirut. Con un team di venti operatori, la Caritas si propone di insegnare loro inglese e arabo, formandole per avviare microimprese, dall'agricoltura all'informatica, dalla cucina all'estetica, dalla cura dell'infanzia alla sicurezza alimentare. Tutte alternative all'impiego domestico: senza un contratto infatti diventerebbero immediatamente immigrate clandestine. In questo modo possono invece trovare nella Caritas un interlocutore prezioso.

«Ricostruiamo Aleppo» è invece il progetto promosso dall'associazione Pro Terra Sancta. La capitale del nord siriano, tra il mare e l'Eufrate, prima della guerra, nel 2011, aveva più abitanti di Damasco. Tra le città più antiche del mondo e abitate ininterrottamente dagli albori della civiltà, popolata da armeni, curdi, circassi e turchi, patrimonio dell'umanità riconosciuta dall'Unesco, era anche la terza città cristiana del Medio Oriente dopo Beirut e Il Cairo, con 300mila abitanti battezzati. In questo avvio di post-conflitto, dopo essere stata tagliata in due dalla linea del fronte a partire dal 2012 in una prolungata battaglia tra est ribelle e ovest controllato dai governativi, bersaglio delle *barrel bombs*, gli ordigni a barile sganciati anche dagli elicotteri che hanno completato l'urbicidio, dall'estate 2017 non viene quasi più sorvolata dai bombardieri. Il rientro dei profughi è cominciato ormai da mesi, specie tra i cristiani, dopo che un siriano su due è sfollato oltreconfine restando per lo più nelle nazioni mediorientali. L'intervento sostenuto dalla Chiesa italiana mira al ripristino parziale o alla ricostruzione di 400 abitazioni per altrettante famiglie, avviando al contempo attività lavorative per i giovani. Quartier generale per la logistica e il personale sarà il centro d'emergenza istituito fin dal 2011 nella parrocchia cattolica di Aleppo.

Laura Delsere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ndi stanziati arrivano dall'8xmille

Gli «interventi caritativi in Italia e nel Terzo mondo» è una delle tre finalità in cui vengono ripartiti i fondi ricevuti dalla Chiesa cattolica con l'8xmille, nato con la legge 222 nel 1985. Le altre due sono «le esigenze di culto e pastorale della popolazione italiana» e «il sostentamento dei sacerdoti». Dunque i fondi utilizzati per finanziare i progetti sostenuti dal Comitato arrivano dall'8xmille. La Conferenza episcopale italiana dà annualmente pubblico rendiconto del modo in cui ha ripartito e gestito la quota di 8xmille attribuitale dai contribuenti; ciò per favorire la trasparenza e l'informazione e per far crescere la coscienza e la partecipazione dei fedeli e di tutti i cittadini alla missione spirituale e caritativa della Chiesa cattolica.

Dalle diocesi

NOCERA UMBRA

Le celebrazioni per san Rinaldo

Sabato ricorre per la città di Nocera Umbra la festa del patrono san Rinaldo. Il via alle celebrazioni domani nella Concattedrale di Santa Maria Assunta dove alle 18 il vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, l'arcivescovo Domenico Sorrentino, presiederà i primi Vespri della solennità. Nell'occasione sarà aperta l'urna con le spoglie del santo. Seguirà la Messa nella cappella del Santissimo Sacramento e alle 21 la veglia di preghiera. Sabato sono due le celebrazioni eucaristiche in programma (ore 8 e 9.30) prima della Messa solenne presieduta alle 11.15 da Sorrentino. Nel pomeriggio dalle 16 la celebrazione dei secondi Vespri, la processione e la Messa. Domenica in mattinata le Messe (ore 8, 9.30 e 11.15) mentre nel pomeriggio dopo i Vespri alle 17.30 l'urna di san Rinaldo sarà richiusa.

LECCE

Un nuovo libro su fra' Ghezzi

Sarà presentato domani alle 18,30 nel convento di Santa Maria delle Grazie in Leverano (Lecce) un nuovo contributo sulla figura del venerabile fra' Giuseppe Ghezzi, religioso francescano minore che lasciò titoli nobiliari e ricchezze per farsi servitore dei poveri. Il libro, con la prefazione del cardinale Angelo Amato, è stato curato dal vicepostulatore della causa di canonizzazione, padre Giancarlo M. Greco, e da Andrea Maniglia. Il nucleo centrale è la biografia scritta nel 1951 dalla sorella del venerabile, suor Maria Clotilde Ghezzi, monaca carmelitana. Questi "Brevi Cenni" non erano stati mai pubblicati finora.

PADOVA

«Meditatio futuri» con Goss e Vantini

«Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza» è il titolo dell'incontro in programma oggi alle 17 presso la Facoltà teologica del Triveneto, in via del Seminario 7 a Padova. Interverranno, in dialogo tra loro, la pastora valdese Ilenya Goss e la teologa e filosofa Lucia Vantini. L'appuntamento conclude il ciclo "Dove va la morale?" promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza in collaborazione con la formazione all'impegno sociale e politico della diocesi di Padova.

Il Vangelo

ica Tempo ordinario

colmati. Che cosa mancava ai

ampio. Gesù offre loro la mappa del

sguardi, ma per Gesù guardare una

IL GAZZETTINO PADOVA

giovedì 7 febbraio 2019, p. 26

Etica delle generazioni, oggi ultimo incontro

FACOLTÁ TEOLOGICA

Oggi si concluderà il ciclo Dove va la morale? Etica delle generazioni, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle 17, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7), sul tema Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza dialogheranno due voci di donna: Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

IL GAZZETTINO PADOVA

Mercoledì 6 febbraio 2019, p. 26

L'etica delle generazioni

FACOLTÀ TEOLOGICA

Domani si concluderà il ciclo Dove va la morale? Etica delle generazioni, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle ore 17, nell'aula tesi della Facoltà, sul tema Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza dialogheranno due voci di donna: Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona.

CSVPADOVA.ORG

Etica delle generazioni: mettere al mondo la speranza

da CSV | #eventi ed appuntamenti

Dove va la morale?

Etica delle generazioni

Una generazione va,
una generazione viene ...
che resta del futuro?

Emergenza-futuro: è la figura di un'Italia che sembra ripiegata sul presente e poco capace di rialzare lo sguardo. Un'emergenza che si esprime nell'incapacità di offrire prospettive vivibili per i più giovani, ma anche di riconoscere le generazioni dei nuovi italiani cresciuti nel nostro paese, così come nell'incuria per l'ambiente e la vita civile.

Da tale situazione prende le mosse quest'anno *Dove va la morale?*, l'iniziativa sui temi etici avviata da anni tra Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, che si apre quest'anno alla collaborazione con la Formazione all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Padova.

Ricercare un'etica delle generazioni significa allora mettere in dialogo saperi diversi - a partire dalla demografia, dalla sociologia e dall'economia ambientale - per comprendere un presente contraddittorio.

Significa, però, anche coltivare uno sguardo lungimirante, capace di sognare un futuro diverso - solidale e sostenibile - ricercando appassionatamente le condizioni di possibilità della sua realizzazione.

Tante le domande: quale responsabilità per le nuove generazioni? quali risorse morali e civili per una rinnovata capacità di futuro? quali spazi per rimettere al mondo la speranza?

programma
novembre 2018 - febbraio 2019

15 novembre 2018 | 17-19 — **NON È UN PAESE PER GIOVANI?**
- Gian Carlo Blangiardo, *demografo, dipartimento di Statistica Università di Milano Bicocca*
- Pier Davide Guenzi, *presidente ATISM (Associazione Teologica per lo Studio della Morale), Novara*

introduce e modera Simone Morandini, *Fondazione Lanza, FTTR*

13 dicembre 2018 | 17-19 — **I NUOVI ITALIANI E LE LORO GENERAZIONI**
- Youssef Sbai, *sociologo dell'Islam, già Portavoce UCOII (Unione Comunità Islamiche d'Italia), Massa*
- Gaia De Vecchi, *educatrice, docente teologia morale Università Cattolica, Milano*

introduce e modera Luigi Gui, *direttore FISP*

17 gennaio 2019 | 17-19 — **PER UN FUTURO SOSTENIBILE**
- Enrico Giovannini, *docente Statistica Economia Università di Roma "Tor Vergata", Portavoce Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile "(ASviS)*
- Simone Morandini, *coordinatore progetto "Etica, Filosofia e Teologia" Fond. Lanza, docente FTTR*

introduce e modera Matteo Mascia, *Fondazione Lanza*

7 febbraio 2019 | 17-19 — ***Meditatio futuri:* METTERE AL MONDO LA SPERANZA**
- Ilenya Goss, *pastore valdese, membro commissione Ricerca Tavola valdese, Vicenza*
- Lucia Vantini, *filosofa e teologa, docente ISSR Vicenza*

introduce e modera Riccardo Battocchio, *vicepreside FTTR*

Giorno e Orario
Data - 07/02/2019
Inizio: 17:00 -
Fine: 19:00

Luogo
Facoltà Teologica del Triveneto – aula tesi

Nome dell'Associazione: **Fondazione**

Lanza
Recapito telefonico per l'evento: **049-8756788**
Email: **info@fondazionelanza.it**
Sito web: **www.fondazionelanza.it**

Tipologia:

#eventi ed appuntamenti

Per il ciclo di incontri DOVE VA LA MORALE? promosso da Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova viene proposto l'incontro:

ETICA DELLE GENERAZIONI Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

Dialogano Ilenya Goss, pastore valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa

Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni", proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle ore 17, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza dialogheranno due voci di donna: Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni:

Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it; 049-8756788

Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it; 049-664116

Cerca

Cerca

I NOSTRI CANALI INFORMATIVI

#Riforma del Terzo Settore

#scuola del legame sociale e volontariato

#Giovani nel Sociale

#Il Volontariato nelle Scuole

DIOCESIPADOVA.IT

www.diocesipadova.it

ULTIME NEWS

VANNA CERETTA È IL NUOVO ECONOMO E DIRETTORE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO DELLA DIOCESI DI PADOVA

Il vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla, fatti i dovuti passaggi con i Consigli dei consultori e della gestione economica,...

VISITA PASTORALE: OTTAVA TAPPA

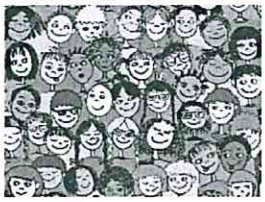
Arriva in città la Visita pastorale del vescovo Claudio, che dal 15 al 24 febbraio incontrerà le 11 parrocchie del...

HOME » MEDITATIO FUTURI: METTERE AL MONDO LA SPERANZA

NEWS

Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

Giovedì 7 febbraio alle ore 17 in Facoltà Teologica del Triveneto – Padova



Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo ***"Dove va la morale? – Etica delle generazioni"***, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. **Alle ore 17**, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema **Meditatio futuri: *mettere al mondo la speranza*** dialogheranno due voci di donna: **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera **Riccardo Battocchio**, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni:

Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it; 049-8756788

Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@ftte.it; 049-664116

LETTERA DIOCESANA 2019/01

Lettera Diocesana
Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

Lettera diocesana 2019/01
25 febbraio – 10 marzo

Giovedì 7 febbraio 2019
FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO-FONDAZIONE LANZA-FISP
Dove va la morale? Etica delle generazioni
Orario: 17-19
Luogo: Facoltà teologica del Triveneto, aula tesi, via del Seminario 7, Padova
Informazioni: www.fttr.it – segreteria@fttr.it – tel. 049-664116; info@fondazionelanza.it – tel. 049 8756788
Quarto e ultimo appuntamento del ciclo di incontri ***Dove va la morale?***, che quest'anno ha per tema ***Etica delle generazioni. Una generazione va, una generazione viene... che resta del futuro?***. Intervengono **Ilenya Goss**, pastora valdese, membro della commissione Bioetica della Tavola valdese (Vicenza), Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente Issr di Verona. Introduce e modera **Riccardo Battocchio**, vicepreside Facoltà teologica del Triveneto.
Ingresso libero.

LETTERA DIOCESANA 2018/10

Lettera Diocesana
Mensile di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

Lettera diocesana 2018/10
Dicembre-febbraio

Giovedì 7 febbraio 2019
FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO-FONDAZIONE LANZA-FISP
Dove va la morale? Etica delle generazioni
Orario: 17-19
Luogo: Facoltà teologica del Triveneto, aula tesi, via del Seminario 7, Padova
Informazioni: www.fttr.it – segreteria@fttr.it – tel. 049-664116; info@fondazionelanza.it – tel. 049 8756788
Quarto e ultimo appuntamento del ciclo di incontri ***Dove va la morale?***, che quest'anno ha per tema ***Etica delle generazioni. Una generazione va, una generazione viene... che resta del futuro?***. Intervengono **Ilenya Goss**, pastora valdese, membro della commissione Bioetica della Tavola valdese (Vicenza), Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente Issr di Verona. Introduce e modera **Riccardo Battocchio**, vicepreside Facoltà teologica del Triveneto.
Ingresso libero.

PADOVANDO.COM

07/02/2019 17:00

Etica delle generazioni. Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

PUBBLICATO IL 25 GENNAIO 2019

Ciclo di incontri DOVE VA LA MORALE?, promosso da Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova.

Dialogano Ilenya Goss, pastore valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa
7 febbraio 2019, ore 17-19

Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni", proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle ore 17, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza dialogheranno due voci di donna: Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Facoltà Teologica del Triveneto – aula tesi, via del Seminario 7, Padova
clicca qui per visualizzare la mappa

Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it ; 049-8756788 Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it ; 049-664116

http://www.padovando.com/incontri-convegni/etica-delle-generazioni-meditatio-futuri-mettere-al-mondo-la-speranza/

« Precedente articolo
Consegna del Premio Maria Paola Belloni al giovane Cardiochirurgo Gianluca Torregrossa

Successivo articolo »
Libro della giungla

Tag: cicli di incontri | Ciclo | etica | generazioni

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

Come funzionano i meccanismi monetari moderni?
Incontri organizzati con l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per comprendere i più importanti concetti che stanno alla base del dibattito economico che si svolge quotidianamente sui mezzi di informazione.

Due nuovi cicli di Campane Tibetane
Per iniziare questo nuovo anno con le vibrazioni, il rilassamento profondo e il benessere

PADOVANEWS.IT

Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

POSTED BY: REDAZIONE WEB 21 GENNAIO 2019

Giovedì 7 febbraio si conclude il ciclo Dove va la morale? – Etica delle generazioni, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova.
Alle ore 17, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema *Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza* dialogheranno due voci di donna: **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni:
Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it; 049-8756788
Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it; 049-664116

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Vedi anche:

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Piace a 1 amico

5 FEBBRAIO 2019
PORTABICI: LA SOLIDARIETÀ CORRE SU DUE RUOTE Progetto per donare una vecchia bici a chi ne ha bisogno

5 FEBBRAIO 2019
Baruffe feline in scena per OPV Families&Kids

4 FEBBRAIO 2019
Rinvenimento sostanza stupefacente via bernina18

4 FEBBRAIO 2019
PORTABICI: LA SOLIDARIETÀ CORRE SU DUE RUOTE Progetto di Legambiente per donare una vecchia bici a chi ne ha bisogno.

4 FEBBRAIO 2019
PIU' DI UN GIORNO SU DUE D'ARIA AVVELENATA PADOVA E ROVIGO LE PIU' INQUINATE DEL VENETO

4 FEBBRAIO 2019

PADOVAOGGI.IT

PADOVAOGGI

"Dove va la morale? Etica delle generazioni", incontro alla Facoltà Teologica del Triveneto

Facoltà Teologica del Triveneto

Via Seminario, 7

Dal 07/02/2019 al 07/02/2019

dalle ore 17 alle 19

GRATIS

Sito web

fondazionelanza.it

Redazione

26 gennaio 2019 11:31

Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo "Dove va la morale? – Etica delle generazioni", proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova.

Scarica il programma completo degli incontri "Dove va morale"

Alle ore 17, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema Meditatio futuri*: mettere al mondo la speranza* dialogheranno due voci di donna: Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni

Fondazione Lanza **info@fondazionelanza.it**; 049-8756788

Facoltà Teologica del Triveneto **segreteria@fttr.it**; 049-664116

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

A lezione con Rav Locci al museo della Padova Ebraica

GRATIS

dal 18 ottobre 2018 al 13 giugno 2019

PARROCCHIATORREGLIA.IT

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ TORREGLIA

Blog - Ultime notizie

Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

5 Febbraio 2019 / in Notizie dalla Diocesi /

Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo ***"Dove va la morale? – Etica delle generazioni"***, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle **ore 17**, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema **Meditatio futuri*: mettere al mondo la speranza*** dialogheranno due voci di donna: **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera **Riccardo Battocchio**, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni:

Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it [mailto:info@fondazionelanza.it] ; 049-8756788

Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it [mailto:segreteria@fttr.it] ; 049-664116

L'articolo Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza [http://www.diocesipadova.it/meditatio-futuri-mettere-al-mondo-la-speranza/] sembra essere il primo su Chiesa di Padova [http://www.diocesipadova.it/] .

Cerca

CATEGORIE

Azione Cattolica
Bollettino Parrocchiale
Comunità
Consiglio Pastorale
Editoriale
Eventi
Notizie dalla Diocesi

Condividi questo articolo

Potrebbero interessarti

Pellegrini per il clima

Asiago. Per san Matteo tornano Fiera e transumanz

Cinque nuovi diaconi: due permanenti tre verso il presbiterat

Medici con l'Africa Cuamm e Tanzania: 50 anni insieme per la salute di tutti

Don Alessandro Dal Sasso è tornato al Padre

XXIII Giornata della Vita Consacrata

Nomine dei preti 2018/7

Dichiarazior del vescovo Claudio sulla vicenda che interessa il Messaggerc di sant'Antoni

RETESICOMORO.IT

< torna a Eventi

Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

Padova. Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza propongono questo incontro per il ciclo "Etica delle generazioni".

Giovedì 7 febbraio 2019, per il ciclo "Dove va la morale?", quest'anno dedicato al tema "Etica delle generazioni", Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Padova, propongono l'incontro "Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza".

Alle ore 17:00, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7, Padova), dialogheranno Ilenya Goss, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e Lucia Vantini, filosofa, teologa e docente all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Verona.

Per informazioni
E-mail segreteria@fttr.it
Telefono 049 664116

Associazione Rete Sicomoro | direttore Enrico Albertini
Via Fusara 8, 37139 Verona | Telefono 045 8902318 | E-mail info@retesicomoro.it
P.IVA e C.F. 03856790237 | © 2019 ReteSicomoro | Privacy policy

RIFORMA.IT

Riforma.it (/it)
IL QUOTIDIANO ON-LINE DELLE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE, METODISTE E VALDESI IN ITALIA.

I NOSTRI PARTNER
RADIO BECKWITH EVANGELICA www.rbe.it
nev.it
(https://riforma.it/it/simpleads/redirect/480)

Notizie

Etica delle generazioni (/it/content/etica-delle-generazioni)

29 gennaio 2019

Padova, giovedì 7 febbraio
Alla Facoltà teologica del Triveneto (v. del Seminario 7) alle 17 «Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza», con Ilenya Goss, pastora valdese, e Lucia Vantini, filosofa e teologa; introduce Riccardo Battocchio, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Data:
giovedì, 7 febbraio, 2019 - 17:00

VENETONEWS.IT

ABOUT | LEGALS | COOKIE POLICY | CONTATTI | PRIVACY | GDPR -RICHIEDI DATI PERSONALI

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

CRONACA | AMBIENTE E SALUTE | ATTUALITA | CULTURA | ECONOMIA | POLITICA | SPORT | TERRITORIO | DIRITTI | FOTO E VIDEO

ULTIME 18/02/2019 | VENIS: SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI 2 ANALISTI FUNZIONALI

CERCA ...

HOME ATTUALITA

Meditatio futuri: mettere al mondo la speranza

TOPICS: Diocesi Di Padova Padova

POSTED BY: REDAZIONE 06/02/2019

Giovedì 7 febbraio si concluderà il ciclo ***"Dove va la morale? – Etica delle generazioni"***, proposta di approfondimento sui temi etici promossa da Facoltà teologica del Triveneto e Fondazione Lanza, in collaborazione con la Formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi di Padova. Alle **ore 17**, nell'aula tesi della Facoltà (via del Seminario 7 a Padova), sul tema **Meditatio futuri*: mettere al mondo la speranza*** dialogheranno due voci di donna: **Ilenya Goss**, pastore valdese e membro della commissione Bioetica della Tavola valdese, e **Lucia Vantini**, filosofa e teologa, docente all'Istituto superiore di Scienze religiose di Verona; introduce e modera **Riccardo Battocchio**, vicepreside della Facoltà teologica del Triveneto.

Per informazioni:

Fondazione Lanza info@fondazionelanza.it; 049-8756788

Facoltà Teologica del Triveneto segreteria@fttr.it; 049-664116

(Diocesi di Padova)

FORSE TI PUÒ INTERESSARE:

Etica delle generazioni. I nuovi italiani e le loro...
Etica delle generazioni. I nuovi italiani e le loro...
Etica delle generazioni. Dal 15 novembre la nuova...

FOLLOW ON FACEBOOK

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CERCA ...